



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 5 dd. 26-01-2016

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASIF CHIMELLI 2014/2016 - aggiornamento 2016.

Il giorno **26-01-2016** alle ore 14:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L e s.m. sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 21.01.2016;

dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss. mm., non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

richiamata la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", la quale stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, di adottare, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, il piano triennale di prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

considerato che tale previsione trova applicazione anche nei confronti di ASIF CHIMELLI, azienda speciale del Comune di Pergine Valsugana, costituita ai sensi dell'art. 69 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, in quanto ente pubblico strumentale del Comune di Pergine Valsugana e pubblica amministrazione rientrante fra quelle indicate all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;

rilevato che lo Statuto di ASIF CHIMELLI non prevede l'esistenza di un organo di indirizzo politico (Consiglio di Amministrazione) all'interno dell'Azienda, riconoscendo in capo al Direttore le funzioni di rappresentanza dell'Ente all'esterno;

richiamata la determinazione del Direttore di ASIF CHIMELLI n. 13 del 28.01.2014 con la quale si è preso d'atto che al Direttore medesimo competono le funzioni di Responsabile di prevenzione della corruzione per l'Azienda;

atteso che i Piani di prevenzione della corruzione dell'Azienda 2014-2016 e 2015-2017 sono stati adottati dal Direttore di ASIF CHIMELLI con proprie determinazioni (n. 16 del 31 gennaio 2014 e n. 20 del 29 gennaio 2015);

preso atto, altresì, che è stata adottata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione la relazione di cui all'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 entro il 31.12.2015;

ritenuto opportuno, alla luce della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015 "*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale*

Anticorruzione” che evidenzia l’importanza del coinvolgimento dell’organo di indirizzo politico nella predisposizione del Piano anticorruzione, individuare nella Giunta del Comune di Pergine Valsugana l’organo di indirizzo politico dell’Azienda e pertanto l’organo cui compete l’adozione del Piano di prevenzione della corruzione anche per ASIF CHIMELLI;

vista la proposta di aggiornamento 2016 al Piano di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione di ASIF CHIMELLI, allegata alla presente deliberazione;

ritenuto che l’aggiornamento si ponga in continuità con le azioni individuate nel Piano 2014 – 2016 e allo stesso tempo rafforzi le misure di prevenzione di fenomeni corruttivi e comportamenti non integri all’interno dell’ente;

ravvisata l’urgenza di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rispettare il termine per l’adozione dell’aggiornamento al Piano previsto dall’art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;

atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014 e deliberazione n. 27 del 28.05.2015;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e per quanto in premessa espresso, l’aggiornamento 2016 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 -2016 redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione di ASIF CHIMELLI nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di ASIF CHIMELLI degli adempimenti conseguenti, fra cui in particolare la trasmissione dell’aggiornamento di cui al punto 1) all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e la pubblicazione del medesimo sul sito web istituzionale dell’ente nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

*** ** * ** ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- F.to Roberto Oss Emer



Il Segretario Generale
- F.to Giuseppe Dolzani -